



Direzione & Finanza

Ministero della Cultura. PNRR TOCC M1C3I3.3.4. Finanziamento a fondo perduto per promuovere l'innovazione e l'eco-design inclusivo, anche in termini di economia circolare e orientare il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente e del clima (Azione B II).

Area Geografica

Bandi Nazionali

Beneficiario

Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa sociale, Cooperativa, Micro impresa, PMI

Settore

Artigianato, Cultura, Servizi,

Spese finanziate

Assunzioni/Personale, Attrezzature e macchinari, Consulenze, Hardware/Software, Marchi/Brevetti/Disegni, Opere edili e impianti, Servizi

Agevolazione

Contributo a fondo perduto

Scadenza

Bandi aperti | 12/07/2023



PRATICA DIFFICILE

Pratica Pratica complessa, da curare con supporto di un consulente

Descrizione Bando

È stato lanciato l'avviso pubblico, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito di *NGEU – Next Generation EU* attraverso i fondi destinati al *PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, per l'**erogazione di contributi a fondo perduto in favore di micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e no profit, operanti nei settori culturali e creativi per promuovere l'innovazione e la progettazione ecocompatibile.**

Nell'ambito del PNRR, l'avviso pubblico rientra nella Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0 (M1C3)”, Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.3 “Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde”, per cui sono stati **stanziati complessivamente 155 milioni di euro**. Di questo budget totale, **20 milioni di euro** è la cifra investita per questo secondo avviso pubblico, dedicato nello specifico al Sub-Investimento 3.3.4 “*Promuovere l'innovazione e l'eco-design inclusivo, anche in termini di economia circolare e orientare il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente e del clima*”, ovvero all'**Azione B2**.

L'avviso pubblico ha come **obiettivo** quello di fornire supporto ai settori culturali e creativi, attraverso contributi finanziari, per realizzare attività, progetti o prodotti volti a contribuire all'azione per il clima, coniugando design e sostenibilità, orientando il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti della natura e dell'ambiente.

Soggetti beneficiari

I **soggetti attuatori** sono:

- 1) le micro e piccole imprese, in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le società cooperative;
- 2) le associazioni riconosciute e non riconosciute;
- 3) le fondazioni;
- 4) le organizzazioni dotate di personalità giuridica no profit;
- 5) gli Enti del Terzo settore.

Tutti i soggetti così individuati devono risultare costituiti al 31/12/2021.

Tipologia di interventi ammissibili

Gli **ambiti di attività** sono i seguenti: musica; audiovisivo e radio (inclusi film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia); moda; architettura e design; arti visive (inclusa fotografia); spettacolo dal vivo e festival; patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi archivi, biblioteche e musei); artigianato artistico; editoria, libri e letteratura; area interdisciplinare (relativo ai soggetti che operano in più di un ambito di intervento tra quelli elencati).

Gli **interventi** sono finalizzati:

1. alla realizzazione di attività, progetti o prodotti improntati sull'eco-design e sulla sostenibilità, anche finalizzati alla sensibilizzazione del pubblico verso tematiche ambientali;
2. all'ideazione di strumenti e soluzioni per la realizzazione di eventi, attività e servizi culturali a basso impatto ambientale;
3. alla realizzazione di azioni di pianificazione strategica, organizzativa ed operativa per la redazione e attuazione di piani di sviluppo di governance e di misurazione degli impatti ambientali, ivi compresi programmi di efficienza energetica;
4. alla realizzazione di prodotti culturali con una forte componente educativa e didattica finalizzati alla sensibilizzazione del rispetto dell'ambiente;
5. alla realizzazione di attività di sviluppo e prototipazione sperimentale, finalizzate all'ecodesign dei prodotti e al recupero, riuso, riciclo di prodotti.

Sono ammissibili le spese sostenute direttamente dai soggetti realizzatori a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, concernenti le seguenti voci di investimento:

a) impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili (ammissibili purché strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione o erogazione dei servizi) di ultima generazione, a basso impatto ambientale e finalizzati all'utilizzo del ciclo produttivo green. Le predette spese dovranno essere coerenti con gli elementi di verifica di cui alla guida operativa DNSH.

b) servizi specialistici e beni immateriali ad utilità pluriennale, limitatamente a programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, nonché certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate correlate al progetto da realizzare. Tali spese devono essere supportate da apposita perizia giurata, rilasciata da un tecnico abilitato iscritto all'ordine di riferimento avente specifiche e documentate competenze nel settore di riferimento della spesa. La perizia deve contenere tutte le informazioni necessarie alla quantificazione del costo sostenuto per i beni pluriennali oggetto di finanziamento e attestare la congruità del prezzo;

c) opere murarie fino al limite massimo del 20% del progetto di spesa ammissibile (investimento e capitale circolante), per l'adeguamento alle condizioni necessarie alla realizzazione dell'investimento proposto e finanziato, delle unità locali dei soggetti realizzatori. Rientrano nelle opere murarie anche gli impianti generali di servizio all'immobile fatto salvo il caso di quelli strettamente funzionali alla realizzazione del progetto, che saranno riclassificati nella lettera a) del presente articolo.

Sono, altresì, ammissibili, le seguenti spese di capitale circolante, fino al limite massimo del 20% del progetto di spesa ammissibile, purché strettamente funzionali al progetto finanziato:

a. materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti connessi al processo produttivo, purché strettamente funzionali al progetto finanziato e a basso impatto ambientale;

b. utenze relative all'unità locale purché strettamente funzionali al progetto finanziato;

c. canoni di locazione relativi all'unità locale purché strettamente funzionali al progetto finanziato;

d. prestazioni di servizi strettamente funzionali al progetto finanziato non rientranti direttamente nelle spese per servizi specialistici indicati sopra, ma comunque connessi ad esigenze derivanti dalla realizzazione del progetto;

e. nuovo personale assunto per il progetto finanziato, che non benefici di altre agevolazioni.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria, al netto degli oneri per le attività di gestione della misura, è pari a euro 19.203.322,00 (diciannovemilioniduecentotremilatrecentoventidue/00) a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Investimento 3.3, Sub-Investimento 3.3.4.

Ai fini dell'ammissibilità i progetti proposti possono avere un valore massimo di euro 100.000,00 (centomila/00), al netto di IVA, ove questa non rappresenti un costo per il soggetto realizzatore, e dovranno essere avviati dopo la presentazione della domanda. In ogni caso l'IVA dovrà essere tracciata separatamente.

Le agevolazioni sono concesse esclusivamente sotto forma di contributi a fondo perduto e nella misura massima dell'80% del progetto di spesa ammissibile e, comunque, per un importo massimo pari a euro 75.000,00 (settantacinquemila/00), ai sensi e nei limiti del Regolamento de minimis.

Scadenza

ore 18:00 del 12 luglio 2023